

# Nessuna persona é illegale Libertá per Elmas Erdogan ! Libertá per Dursun Güner!

*In materia di politica repressiva sull'immigrazione, la Svizzera non solo si integra in Europa, ma con una legge sull'asilo, che neanche merita questo nome, crea un caso di precedenza. Invece di asilo si parla di abuso e ai rifugiati tocca, il piú possibile, l'espulsione e l'estradizione. Anche l'estradizioni in paesi che praticano la tortura non stanno in contraddizione rispetto alla politica ufficiale svizzera.*

*Facciamo resistenza contro una politica repressiva sull'immigrazione in Svizzera e in altri paesi della fortezza europea. Se i governi europei in questa faccenda sono talmente concordi, allora é ancora piú importante costruire la solidarietà e la resistenza oltre i confini nazionali.*

*Appelliamo ad azioni di protesta*

## **Estradizioni a paesi che praticano tortura?**

Lo sfondo concreto di questa giornata d'azione é la temuta estradizione alla Turchia di un rifugiato politico, che da nove anni vive in Svizzera. La Turchia infatti si avvicina all'UE e scopre nuove forme di persecuzione degli oppositori fuggiti. Vengono esposti mandati d'arresto internazionali, oppure le autorità turche espongono direttamente domande d'estradizione, com nel caso di Erdogan Elmas. In Turchia Erdogan partecipó alle lotte rivoluzionarie e fuggí da Sedicienne in Svizzera, costretto da persecuzioni e arresti nella sua cerchia piú stretta. Normalmente una storia come questa in Svizzera dovrebbe portare all'asilo. Erdogan venne accolto provvisoriamente. Nove anni dopo viene messo in carcere d'estradizione, su richiesta della Turchia che lo accusa di avere preso parte all'assassinio di un poliziotto. Erdogan contesta le accuse. E un fatto provato, che tutte le deposizioni contro di lui sono state estorte sotto tortura. Ció nonostante l'ufficio federale di Giustizia svizzero raccomanda l'estradizione di Erdogan alla Turchia, andando contro la convenzione anti-tortura. La decisione definitiva sull'estradizione sta ora al tribunale federale. Un caso simile é Dursun Güner. Contro di lui la Turchia ha esposto un mandato d'arresto internazionale. Nonostante Dursun ricevette asilo in Italia e in Svizzera, viene arrestato in Germania mentre passava la frontiera. Da allora si trova in carcere a Lörach (Germania).

...

Il consigliere federale, ministro di Giustizia e Polizia e esponente della destra populista svizzera Christoph Blocher onora i criminali d'ufficio del suo dipartimento, quando nella sua visita in Turchia si affratella con lo stato torturatore turco. Senza aspettare la decisione del tribunale federale (!), annuncia l'estradizione di Erdogan Elmas. Dopo la diffamazione pubblica di rifugiati albanesi di qualche tempo fá, in Turchia Blocher parla male della legge Svizzera contro il razzismo e con ció legittima la navigazione

## **La solidarietà é la nostra arma**

Ma contro questi sviluppi, nel paese delle banche, c'è anche chi fa resistenza. Tante persone volevano impedire le nuove leggi sull'asilo e sugli stranieri. Per la liberazione di Erdogan Elmas e Dursun Güner si é sviluppato un movimento di solidarietà molto attivo. Il movimento appella ora ad azioni internazionali per aumentare la pressione sulle autorità svizzere. La Svizzera sta per estradare un rifugiato politico -

cosa che entra nell'ambito delle politiche repressive sull'immigrazione e la sicurezza in europa e in svizzera. Opponiamoci a ciò con la nostra solidarietà. Naturalmente questa giornata d'azione offre la possibilità di fare riferimento anche a altri casi simili. Chi è a conoscenza di casi simili è pregato/a di mandarci informazioni. Vi preghiamo di mandarci i comunicati e le foto delle azioni a questo indirizzo: [free\\_erdogan@gmx.net](mailto:free_erdogan@gmx.net)

## **Alleanza contro le espulsioni e le estradizioni in Turchia**

[www.free-erdogan.ch.vu](http://www.free-erdogan.ch.vu) [www.auslieferungen-stopp.ch](http://www.auslieferungen-stopp.ch)